

Ringraziamenti dell'autore

Desidero innanzitutto ringraziare il Professore Annibale Zambarbieri, per l'inesauribile pazienza ed i numerosi e preziosi consigli che ha saputo fornirmi durante questi tre anni di ricerca dottorale, la totale fiducia che ha riposto nelle mie capacità di analisi e la totale libertà di azione che mi ha concesso, e che spero di aver saputo gestire al meglio. A sostenermi come vero pilastro in questo percorso, è stata in tutto la mia famiglia, che mi ha saputo sorreggere e stimolare in ogni occasione. Senza il loro aiuto, l'obiettivo di oggi non sarebbe mai stato raggiunto. La mia fidanzata, Roberta, per il suo amore, il suo continuo incoraggiamento e la pazienza dimostrati durante i numerosi momenti difficili. I miei colleghi ed amici Marco Albertoni, Pier Paolo Piergentili, François Charles Uginet, Tiziano Anzuini, Filippo Sedda, Giuseppe Mrozek, padre Davide Marino, Francesco Vitali, Nina Sietis, Francisco Martínez, Josep San Ruperto, Daniele Lombardi, Raffaele Pittella, Elena Guerra, Chris Mine e tutti i dipendenti dei vari archivi e biblioteche visitate, senza i quali le ricerche negli archivi e le pause caffè non avrebbero avuto lo stesso sapore. I colleghi di dottorato Giancarlo Casà, Luca Castiglioni, Silvia Sassano, Giulio Ferlazzo Ciano e Nicola Pedrazzi, il sale dei miei soggiorni pavesi. Chi mi ha guidato nella ricerca al fine di migliorarla, i professori Alexander Koller, James Nelson Novoa, Laurie Nussdorfer, Maria Antonietta Visceglia e Renata Ago. Per ultimi, ma non meno importanti, tutti i miei amici di sempre, tra cui Serena ed Andrea, Enrico, Marco, Attilio, Alessandro, Maurizio e Sara, Roberto, Davide e Noemi, Andrea e Sara, Eleonora, Alice, Elisa, Michela, Cristina, Giuseppe, Mauro, Gianluca, Mirco, Tommaso, Piero, i compagni di handball Andrea, Gabriele, Efsio, Radu, Andrea, Gennaro, Claudio, Marco, i pendolari Libero e Renato, che hanno avuto tutti il pesante onere di sopportare ogni mio scoraggiamento. Non posso dimenticare inoltre i miei cari ed amici scomparsi: Mario, Renato, Carla, Nicola, Mauro, Anna Maria ed in particolare Bruno, artista ed amante della cultura, del bello e del giusto, fonte di ispirazione nel suo amore per ogni forma di arte e di civiltà.